

Massima numero 70 del 01 luglio 2020

Istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1, del d.lgs. 50/2016 presentata da Studio di consulenza archeologica – Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'appalto di servizi tecnici inerenti l'assistenza archeologica per scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi nell'ambito del progetto di Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO - Importo a base d'asta: Euro 275.569,60 oltre oneri previdenziali e Iva – S.A.: Comune di Napoli.

Riferimenti normativi: **Art. 147 del D.lgs. n. 50/2016; Artt. 12 e 22 del D.M. 22 agosto 2017, n. 15442.**

Parole chiave: **Beni culturali, Capacità tecnica e professionale.**

Appalti nei beni culturali – Requisiti di capacità tecnica e professionale – Richiesta di archeologo con esperienza in scavi archeologici – Certificato con visto della Soprintendenza Archeologica – Finalità.

In una procedura di affidamento del servizio di assistenza archeologica non appare manifestamente illogica la richiesta della stazione appaltante, quale requisito di capacità tecnica e professionale, del possesso di due archeologi di II livello che abbiano effettuato almeno tre scavi per anno, con la precisazione che l'avvenuto espletamento degli scavi vada dimostrata mediante la produzione di certificati di buon esito dei lavori vistati dalla competente Soprintendenza Archeologica. Tale requisito appare, infatti, rispettoso dell'art. 22 del Decreto Mibact n. 154/2017, ai sensi del quale i servizi di progettazione per i lavori concernenti i beni culturali vanno affidati a professionisti "in possesso di specifica competenza coerente con l'intervento da attuare" e la richiesta del visto della Soprintendenza apposto al certificato di avvenuta esecuzione degli scavi archeologici (ai sensi dell'art. 12 del citato Decreto Mibact) risponde all'esigenza che la certificazione dell'esecuzione di particolari tipologie di lavori sia attestata da parte dell'Amministrazione preposta alla tutela dei beni interessati.